

Graziano: serve un piano nazionale di prevenzione

Messa in sicurezza del territorio al centro

Affrontare crisi puntando su sicurezza e qualità



ROMA – “Tenere alta l’attenzione nei confronti del rischio sismico e di quello idrogeologico. La vera grande opera che serve al Paese è la messa in sicurezza del territorio”. Lo afferma Gian Vito Graziano, presidente del Consiglio nazionale dei **Geologi**, ricordando e condividendo la posizione del presidente della commissione Ambiente alla Camera Ermete Realacci.

Quest’ultimo rileva, a sua volta, che “gli eventi sismici e alluvionali

che anche negli ultimi giorni si sono succeduti nel Paese non fanno che ricordarci l’urgenza di un Piano nazionale di prevenzione, da mettere a punto accogliendo suggerimenti e indicazioni del Consiglio nazionale dei **Geologi**, professionisti dalle competenze specialistiche”. Per Graziano “al Paese”

serve “un Piano nazionale di prevenzione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza del territorio. Non possiamo infatti che condividere le dichiarazioni di Realacci, che in questi giorni ha sottolineato l’esigenza di un Piano nazionale di prevenzione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza del territorio, vera ‘grande opera’ che serve al Paese”. Peraltro, osserva Graziano, “non sono sfuggite a Realacci le ricadute sul fronte dell’occupazione, quando ha affermato che la crisi può essere affrontata anche puntando sulla sicurezza e sulla qualità. È un segnale positivo che anche nei corridoi della politica si affrontino finalmente questi temi”.

I **Geologi** condividono la posizione del presidente

-II **commissione Ambiente**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

